

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 01/04/2022 si è riunito presso la sede della IRCCS "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO (CRO)" il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Presidente: Commercialista Elena Cussigh - presente

Componente: dr.ssa Chiara Obit - presente

Componente: dr. Renato Santin - presente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 152 del 31/03/2022

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 31/03/2022, con nota prot. n. mail

del 31/03/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Intervengono alla seduta il Direttore Generale dr.ssa Francesca Tosolini, il direttore amministrativo dr.ssa Cristina Zavagno e la Responsabile dell'Ufficio Bilancio dr.ssa Cattaruzza.

Il Direttore Generale illustra brevemente al Collegio le criticità di alcune poste/obitivi di bilancio preventivo 2022.

In particolare:

- valorizzazione ricoveri regionali;
- mobilità extraregionale;
- spesa farmaceutica;
- gestione rincaro energetico.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si rimanda per il dettaglio alla Relazione del Collegio allegata al presente verbale, segnalando in sintesi che:

- L'Istituto, pur nella consapevolezza del trend crescente dei farmaci oncologici verificatosi negli ultimi anni, ha riportato una spesa complessiva di euro 37.658.558 con una riduzione di euro 2,2 milioni circa rispetto al preconsuntivo.
- L'Istituto ha evidenziato agli Organi della Regione che il rimborso agli enti eroganti del costo dei farmaci distribuiti a pazienti delle Aziende Sanitarie Regionali è pari al 90% anziché al 100% del costo sostenuto. Il 10% della spesa dei farmaci per distribuzione diretta regionale calcolata sulla previsione 2022 rimane a carico dell'Istituto nonostante sia un costo sostenuto per altri enti del Servizio Sanitario regionale che per l'Istituto vale circa 1,3 milioni. Si sottolinea che le altre aziende regionali sono finanziate anche per la diretta territoriale diversamente dal CRO. Anche tale quota dovrebbe essere ricompresa nel rimborso della mobilità regionale.
- l'incremento del 16% dei ricoveri regionali, previsto per l'anno 2022, non è realizzabile tenuto conto della capacità dell'Istituto di sostenere un incremento di tale portata considerando l'assetto organizzativo, le specialità presenti e la tipologia di prestazioni erogabili;
- tale incremento comporterebbe un maggior costo dei farmaci ospedalieri che può essere ragionevolmente stimato in € 1.973.000. Di fatto risulterebbe improbabile riuscire a realizzare una diminuzione della spesa farmaceutica in relazione anche ai dati del preconsuntivo.

Il Collegio rileva, inoltre, che nel rispetto delle ulteriori indicazioni fornite da ARCS dopo la negoziazione del preventivo con nota prot.n.10358 del 15.03.2022, l'Istituto non ha previsto maggiori costi imputabili agli effetti degli incrementi tariffari di luce e gas. Tuttavia tali costi risultano in notevole incremento rispetto all'esercizio 2021 anche in relazione all'attuale contratto e relative tariffe fisse valido fino al 31.04.2022. L'Istituto stima per l'anno 2022 un costo complessivo per la bolletta elettrica, a parità di consumi rispetto all'anno 2021 e, quale scenario peggiore, considerato il prezzo fisso di convenzione EE19, di circa € 4.565.000,00 (oneri ed IVA inclusi) corrispondente ad un aumento rispetto alla spesa sostenuta nel 2021 di circa € 2.865.000 (oneri ed IVA inclusi).

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 133.146.748,00	€ 119.395.244,00	€ 117.119.180,00	€ -16.027.568,00
Costi della produzione	€ 125.621.167,00	€ 116.303.112,00	€ 113.962.278,00	€ -11.658.889,00
Differenza + -	€ 7.525.581,00	€ 3.092.132,00	€ 3.156.902,00	€ -4.368.679,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -253.272,00	€ -237.389,00	€ -221.795,00	€ 31.477,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 4.618.566,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -4.618.566,00
Risultato prima delle Imposte	€ 11.890.875,00	€ 2.854.743,00	€ 2.935.107,00	€ -8.955.768,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.710.534,00	€ 2.854.743,00	€ 2.935.107,00	€ 224.573,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 9.180.341,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -9.180.341,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -16.027.568,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi c/esercizio da Regione per Fs	€ -3.797.297,00
	Contributi c/esercizio per ricerca	€ -10.288.980,00
	Contributi c/esercizio da privati	€ -3.500,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 3.259.282,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -2.830.380,00
	Concorsi recuperi e rimborsi	€ -2.528.264,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 2.479.694,09
ricerca finalizzata	€ 338.765,85
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 1.062.726,04
Totale contributi c/esercizio	€ 3.881.185,98

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -11.658.889,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Acquisto di beni	€ -310.072,00
Acquisto di servizi sanitari	€ -2.237.611,00
Acquisto di servizi non sanitari	€ 1.148.047,00
Costo del personale	€ 1.513.773,00
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -778.066,00
Variazione delle rimanenze	€ -259.285,00
Accantonamenti diversi	€ -11.500.179,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 31.477,00 riferito principalmente a:

voce	importo
Interessi su mutuo - rate annuali	€ 31.477,00

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

~~Nessun file allegato al documento.~~ RELAZIONE ALLEGATA

FIRME DEI PRESENTI

ELENA CUSSIGHI

CHIARA OBIT

RENATO SANTIN

PROGRAMMA ANNUALE E BILANCIO PREVENTIVO 2022

L'Istituto ha adottato in via preliminare il Programma Annuale ed il Bilancio Preventivo 2022 con delibera del Direttore Generale n. 152 del 31.03.2022 e lo stesso è stato trasmesso al Collegio nella stessa giornata a mezzo mail.

Il Collegio prende atto che l'Istituto si è attenuto alle indicazioni regionali e che il Programma Annuale e il bilancio preventivo 2022 sono stati predisposti tenuto conto di quanto segue:

- della nota inviata tramite Workflow in data 30.11.2021 con la quale il Ministero della Salute ha comunicato l'entità del finanziamento della ricerca corrente per il 2021 in € 3.542.420,13;
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 11.03.2022 che ha approvato in via definitiva il documento "Linee annuali per la Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2022";
- delle indicazioni per la redazione dei documenti contabili preventivi ricevute con le note prot.n.3756/P del 31.1.2022, prot.n.4992/P del 7.2.2022
- della negoziazione avvenuta il 22 febbraio 2022 come da convocazione dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;
- della nota prot.n.10358 del 15.03.2022 ricevuta dall'Azienda Regionale di Coordinamento, assunta al protocollo dell'Ente n.5044, integrata con successiva mail prot.CRO n.5092 del 16.03.2022 contenente alcune modifiche e integrazioni necessarie alla stesura definitiva del Piano Annuale 2022 dopo l'avvenuta negoziazione.

Il quadro normativo di riferimento per la Programmazione del 2022 è costituito da:

- L.R. n.14 del 10.08.2006 "Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli IRCCS Burlo Garofolo di Trieste e CRO di Aviano";
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012 "spending review";
- D.L. 13 settembre 2012 n.158 "Decreto Balduzzi", convertito con legge n.189 del 8 novembre 2012;
- D.G.R. 929 del 15 maggio 2015: Individuazione delle strutture complesse sanitarie della prevenzione, distrettuali e ospedaliere, nonché dei criteri standard per l'individuazione delle strutture semplici;
- D.G.R. 1437 del 17 luglio 2015: LR 17/2014 art 9. principi e criteri per l'adozione degli atti aziendali;
- L.R. n.27 del 30.12.2014 (Legge Finanziaria 2015) che ha previsto per gli enti del Servizio Sanitario regionale l'adozione delle disposizioni, dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 a partire dal 2015;
- L.R. n. 26 del 10 novembre 2015 Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti;
- L.R. n.27 del 17.12.2018 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale.";
- L.R. n.22 del 12.12.2019 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla L.R.26/2005 e alla legge regionale 6/2006";
- D.G.R. 321 del 11 marzo 2022: "LR 22/2019 - linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2022. Approvazione definitiva."

L'Istituto evidenzia che il finanziamento assegnato per il 2022 per popolazione e funzioni è articolato secondo parametri e processi di standardizzazione. L'individuazione degli standard di riferimento per i criteri di riparto del finanziamento fra gli enti del SSR è avvenuta valutando performance fra le aziende oppure tramite riferimenti nazionali.

Per l'istituto quindi è previsto il seguente finanziamento:

- finanziamento Euro 5.471.694,20;
- integrazione finanziamento Euro 4.652.866,00;
- finanziamento per ricerca IRCCS da art.1bis LR14/2006 Euro 9.297.000,00;
- finanziamento indistinto finalizzato da Regione (rinnovo CCNL, finanziamento liste di attesa, contributo regionale per mutuo) Euro 2.019.620,56.

Considerato quanto sopra esposto, l'Istituto ha provveduto a predisporre il Programma Annuale e il Bilancio Preventivo seguendo i punti/vincoli che si riportano:

- o farmaceutica ospedaliera una riduzione del 1% della spesa 2021. Sono esclusi da tale ambito i vaccini, i farmaci per la cura della atrofia muscolare spinale e i farmaci oncologici ed emato-oncologici;
- o contenimento dei dispositivi medici nel rispetto delle misure vigenti esclusi i dispositivi correlati alla gestione della pandemia Covid e i dispositivi per la ricerca;
- o numero di prestazioni ambulatoriali per abitante sulla popolazione pesata non superiore a 3,4, con esclusione della branca di laboratorio (patologia clinica, microbiologia e anatomia patologica);
- o tasso di ospedalizzazione di ogni Azienda standard del 123,06 per mille;
- o costi per manutenzioni ordinarie edili impiantistiche non dovranno superare quelli sostenuti nel 2015, adottando come prioritari gli interventi connessi con la sicurezza delle strutture e degli impianti;
- o in relazione alla spending review le aziende dovranno proseguire nelle azioni di contenimento di cui al D.L.n.78/2015 convertito con legge 125/2015;
- o il costo del personale iscritto a bilancio considera l'effetto trascinarsi per il personale assunto e cessato nel corso 2021, la manovra del personale prevista per il 2022 inclusi il costo per le nuove funzioni e il costo per le figure assunte per far fronte all'emergenza pandemica Covid fino al 31.03.2022. Come chiarito nelle indicazioni per la redazione dei documenti contabili non è stato previsto l'incremento del fondo incentivazioni dell'1% monte salari 1997 e 2001 e non sono state inserite le RAR. Nel comparto ruolo sanitario a tempo determinato è stato inserito il costo della cosiddetta "Piramide dei ricercatori" per l'importo di Euro 2.694.090,00 (fisse, incentivi, accessori, oneri): come da accordi con la Direzione Centrale Salute, risalenti alla fine dell'esercizio 2019, è stato inserito in questo ruolo in attesa della definizione degli appositi conti del Piano dei conti.

Per quanto riguarda i ricavi, si sottolinea che sono stati iscritti secondo quanto indicato dalle "Linee annuali per la Gestione del Servizio sanitario regionale nel 2022" adottate in via definitiva con D.G.R n. 321 del 11.03.2022;

Con riferimento alla ricerca corrente l'Istituto ha iscritto tra i ricavi dal Ministero della Salute una quota pari al 70% del finanziamento riconosciuto per il 2021. Tuttavia l'Istituto al fine di garantire risorse per l'attività di ricerca corrente del 2022 pari a quelle del 2021, in attesa dell'assegnazione ministeriale per il 2022, ha ritenuto di iscrivere tra i ricavi una quota del contributo 5xmille ad integrazione del 30% del finanziamento iscritto nel 2021.

Si precisa che, anche per l'esercizio 2022, i dati delle prestazioni ambulatoriali, di ricovero e di farmaceutica territoriale diretta, erogate a favore dei cittadini regionali non residenti nell'Azienda costituiscono dati di bilancio suscettibili di variazioni.

La compensazione della mobilità avverrà a livello centralizzato.

La spesa relativa ai medicinali erogati in distribuzione diretta rientra nella mobilità intra-regionale farmaci attivata dall'esercizio 2015 pertanto, anche nel 2019, è posta integralmente a carico delle aziende sanitarie di residenza del paziente.

La mobilità, relativamente al costo dei farmaci è gestita centralmente sulla base dei flussi NSIS della distribuzione diretta ed è oggetto di monitoraggio mensile da parte della Direzione Centrale Salute, per valutare tempestivamente andamenti e ricadute.

Con riferimento alla mobilità extraregionale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 118/2011 ai fini della contabilizzazione della mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva, l'Istituto prende a riferimento la matrice della mobilità extraregionale approvata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed inserita nell'atto formale di individuazione del fabbisogno sanitario regionale standard e delle relative fonti di finanziamento dell'anno di riferimento.

Il preventivo 2022 riporta la mobilità extraregionale derivante dal riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 (FSN) di cui alla nota della Direzione Centrale Salute prot.n.29236/P del 27.10.2021 e riportata da ARCS nelle indicazioni metodologiche per la predisposizione del preventivo. Secondo quanto stabilito dalle Linee per la gestione 2022 del Servizio Sanitario regionale, ovvero "In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 118/2011 ai fini della contabilizzazione della mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva, si prende a riferimento la matrice della mobilità extraregionale approvata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed inserita nell'atto formale di individuazione del fabbisogno sanitario regionale standard e delle relative fonti di finanziamento dell'anno di riferimento. La mobilità extraregionale del 2022 nelle more dell'approvazione del riparto del FSN2022 sarà quella relativa alla matrice del FSN 2021.", (dati validati FSN2021 su matrice anno 2019).

L'intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2021 è stata approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 4 agosto 2021. Tale documento contiene anche le tabelle relative al riparto della mobilità extraregionale 2020. Tali dati sono stati definitivamente approvati dal CIPESS nella seduta del 20 ottobre 2021.

Il dato di mobilità riconosciuto all'istituto si riferisce all'attività dell'anno 2019 decurtata del 18%. L'introduzione di questa diversa modalità di calcolo del riparto del FSN utilizzata per il 2021 ha determinato una variazione del dato contabile iscritto nel 2021 con ripercussioni anche sul preventivo 2022.

Relativamente alla mobilità regionale – ricoveri, l'Istituto evidenzia che l'importo assegnato per il 2022 calcolato applicando gli standard per i ricoveri è molto più alto del valore realizzato negli ultimi anni di cui rappresenta l'andamento:

2018	2019	2020	Precons.2021
€ 14.189.367	€ 14.679.772	€ 14.377.902	€ 13.679.404

Il dato così calcolato (+ 16% rispetto all'anno 2021) non è realizzabile tenuto conto della capacità dell'Istituto di sostenere un incremento di tale portata considerando l'assetto organizzativo, le specialità presenti e la tipologia di prestazioni erogabili. Diversamente potrebbe essere raggiungibile se nella programmazione regionale si valutasse di concentrare presso l'Istituto alcune prestazioni peculiari dell'area oncologica (area pordenonese/regionale).

L'Istituto, pur nella consapevolezza del trend crescente dei farmaci oncologici verificatosi negli ultimi anni, ha riportato una spesa complessiva di euro 37.658.558 con una riduzione di euro 2,2 milioni circa rispetto al preconsuntivo.

L'Istituto con nota prot.n.21286 del 21.12.2021 ha nuovamente evidenziato che il rimborso agli enti eroganti del costo dei farmaci distribuiti a pazienti delle Aziende Sanitarie Regionali è pari al 90% anziché al 100% del costo sostenuto.

Il 10% della spesa dei farmaci per distribuzione diretta regionale calcolata sulla previsione 2022 rimane a carico dell'Istituto nonostante sia un costo sostenuto per altri enti del Servizio Sanitario regionale che per l'Istituto vale circa 1,3 milioni. Si sottolinea che le altre aziende regionali sono finanziate anche per la diretta territoriale diversamente dal CRO.

Pertanto tale quota dovrebbe essere ricompresa nel rimborso della mobilità regionale.

A integrazione di quanto emerge dall'analisi del Programma Annuale e del Bilancio di Previsione 2022, il Collegio evidenzia che l'incremento del 16% dei ricoveri regionali, come esposto dettagliatamente in precedenza, comporterebbe un maggior costo dei farmaci ospedalieri che può essere ragionevolmente stipato in € 1.973.000. Di fatto risulterebbe improbabile riuscire a realizzare una diminuzione della spesa farmaceutica in relazione anche ai dati del preconsuntivo.

Nel rispetto delle ulteriori indicazioni fornite da ARCS dopo la negoziazione del preventivo con nota prot.n.10358 del 15.03.2022, l'Istituto non ha previsto maggiori costi imputabili agli effetti degli incrementi

tariffari di luce e gas. Si rappresenta di seguito lo stato dell'arte e la previsione di maggior spesa per il 2022.

ENERGIA ELETTRICA

Presso CONSIP in data 28.02.2022 è stato attivato il lotto 4 per il Friuli della Convenzione CONSIP EE19 a cui è possibile aderire per la fornitura dell'energia elettrica per 12 mesi, i prezzi della Convenzione risultano notevolmente aumentati rispetto alle precedenti edizioni e, da una stima effettuata in base ai consumi del 2021, ne risulterebbe a parità di scelta in merito al prezzo fisso, un incremento, per la sola quota energia per 12 mesi, di circa € 1.450.000,00 cui si devono aggiungere le spese per il trasporto, le spese per oneri di sistema, le imposte ed infine l'IVA.

Considerato che nulla intervenga a variare la proporzione fra costo della materia energia e gli oneri diversi come sopra riassunti ne risulterebbe una maggior spesa complessiva per 12 mesi di circa € 4.700.000,00 (IVA 22% esclusa).

Considerato inoltre il meccanismo di calcolo del corrispettivo tariffario a prezzo variabile della convenzione, legato all'andamento del PUN (prezzo Unico Nazionale, prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana), e valutato l'andamento dello stesso, che nell'ultimo semestre del 2021 è quadruplicato rispetto al costo medio dei tre semestri precedenti, si è ritenuto opportuno per il periodo 01.5.2022-30.4.2023 optare per la soluzione a prezzo variabile al fine di cogliere i vantaggi di una auspicata, prossima riduzione del costo della materia energia.

Ricordato che il precedente contratto e relative tariffe fisse sono valide fino al 31.04.2022 e che il nuovo contratto avrà effetti quindi solo su una frazione di anno solare, si può stimare per l'anno 2022 un costo complessivo per la bolletta elettrica, a parità di consumi rispetto all'anno 2021 e, quale scenario peggiore, considerato il prezzo fisso di convenzione EE19, di circa € 4.565.000,00 (oneri ed IVA inclusi) corrispondente ad un aumento rispetto alla spesa sostenuta nel 2021 di circa € 2.865.000 (oneri ed IVA inclusi);

SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA

Per il 2021 la spesa per il Servizio Integrato Energia è stata pari a € 1.995.257,78 (al netto delle accise ed inclusa IVA).

In considerazione dell'aumento del prezzo del gas, si è riscontrato anche l'aumento del coefficiente CONSIP utilizzato nella formula di determinazione del canone, che è passato da 0,000728 dell'ultimo trimestre 2021 a 0,000956 per il primo trimestre 2022. A parità di altri fattori quali gradi giorno e volumi, considerando che il prezzo si stabilizzi ai valori del primo trimestre 2022 si può stimare una maggior spesa sui 12 mesi del 2022 pari a circa € 1.360.000,00 al netto delle accise ed Iva inclusa.

Le previsioni di costo si fondano sulle ipotesi formulate dall'azienda in base all'analisi dell'andamento storico delle voci stesse, tenuto conto dei contratti in essere, del programma predisposto dall'Azienda con riferimento ai propri servizi e del persistere dell'emergenza COVID.

Il Collegio Sindacale ha preso altresì atto che il Consiglio di Indirizzo e Verifica in data 30 marzo 2022 che ha espresso parere favorevole alla Proposta di Programma Annuale e Bilancio Preventivo 2022.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere contrario al Bilancio di Previsione 2022 e invita l'Istituto alla prosecuzione di un costante controllo e contenimento dei costi, in particolare, monitorando attentamente il costo del personale e il costo dei farmaci oncologici.

Dott.ssa Elena Cussigh	Presidente
Dott. Renato Santin	Componente
Dott. ssa Chiara Obit	Componente